

UNIONE MONTANA VALLE VARAITA

Provincia di Cuneo

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 14/2019	OGGETTO: PARERE DELIBERAZIONE “Documento Unico di Programmazione – DUP, ex art. 170 Tuel e All. 4/2 D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”
Data 21/11/2019	

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di novembre, alle ore 16,30, l'organo di revisione economico finanziario ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione Montana Valle Varaita n. 24/2019 ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione – DUP, ex art. 170 Tuel e All. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”

L'Organo di Revisione

Richiamato il Dlgs 267/2000 e smi Tuel;

Richiamato il Dlgs 118/2011 e smi;

Richiamati i principi contabili generali allegati al Dlgs 118/2011 e smi;

Richiamato il principio contabile applicato di programmazione allegato 4/1 al Dlgs 118/2011 e smi;

Richiamato il principio contabile applicato competenza finanziaria allegato 4/2 al Dlgs 118/2011;

Richiamato l'art. 239 comma 1 lett. b) “L'organo di revisione rilascia pareri b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di (.....) 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Il sottoscritto Maurizio Delfino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 11 luglio 2017;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio n. 24 del 21.11.2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per l'Unione Montana Valle Varaita per gli anni 2020-2021-2022;

Vista la delibera di Giunta n. 43 in data 29/07/2019, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che la Commissione Arconet nella FAQ n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta la Commissione Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente; nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato il DM 18.05.2018 che ha modificato la struttura del DUP semplificato e il DM 29.08.2018 che ha novellato il punto 8.2. del principio All. 4/1 Dlgs 118/2011 e smi

Considerato che a seguito del DM di cui sopra di modifica del DUP, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessita' di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione

Considerato che l'organo di revisione potrà ora esprimere un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile in sede di bilancio e di eventuale nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

- b) la coerenza della parte strategica del DUP rispetto al fine istituzionale dell'Ente;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016, deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14/2018 e pubblicato per 30 giorni consecutivi ai sensi art. 5 stesso DM;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 91 Dlgs 267/2000 ha seguito le linee guida del Dipartimento funzione pubblica;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione della spesa ex art. 2 comma 594 e segg. L. 244/2007 è stato approvato con delibera della Giunta n. 5 del 19/01/2019 e dovrà essere aggiornato per l'annualità 2022;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art.58, comma 1 della legge 133/2008 non è stato inserito nel DUP, posta l'assenza di condizioni;

5) Il piano biennale forniture e servizi

Il piano biennale forniture e servizi di cui art. 21 comma 6 D.lgs 50/2016 per acquisti superiori a 40.000 euro è stato inserito nel DUP per il servizio di trasporti in area debole ai sensi della L.R. 1/2000 per una previsione di spesa pari a 105.124,68

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è ancora possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito in sede di bilancio di previsione 2020-2021-2022 e di eventuale nota di aggiornamento del Dup;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con lo Statuto e la programmazione di settore.

La seduta termina alle ore 18.

L'organo di revisione

Maurizio Delfino

